

Aut. Tribunale di Lecco n. 61 del 17.2.1959

Periodico di Confartigianato Imprese Lecco
Via Galileo Galilei 1 - 23900 LECCO - Tel. 0341.250200

direttore responsabile: VITTORIO TONINI

redazione: Vittorio Tonini, Chiara Bellingardi,
Paola Bonacina, Armando Dragoni, Barbara
Frigerio, Paolo Grieco, Maria Vittoria Limonta,
Emanuele Pensotti, Edoardo Persenico, Matilde
Petracca, Fabrizio Pierpaoli, Larissa Pirola,
Giovanni Righetto, Alessia Riva, Elena Riva,
Ildefonso Riva, Maria Nastasia Tarantino

www.artigiani.lecco.it / info@artigiani.lecco.it

grafica e stampa:

Editoria Grafica Colombo srl
Via Roma 87 - Valmadrera (Lc) - Tel. 0341.583015

 Periodico associato all'Unione
Stampa Periodica Italiana

**QUESTO NUMERO
VIENE DISTRIBUITO
IN 3.500 COPIE**



anno 68
n. 7
2021
luglio


Confartigianato
Imprese

LECCO



L'ARTIGIANATO
LECCHESI

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - 70% - LO/MI

NOI

CONFARTIGIANATO,
UN SISTEMA 'CONNESSO'
NELL'ANNO DEL COVID-19.




Confartigianato
Imprese

LECCO

SPORTELLINO CASA
PAGG 4-5

FISCALE
PAGG 6-7

SINDACALE
PAGG 10-11

Resistenza e resilienza: NOI facciamo squadra per offrire il meglio alle nostre imprese artigiane

Nel mese di giugno, come sapete, i rappresentanti degli artigiani di tutta Italia si incontrano a Roma per la tradizionale assemblea annuale. Un momento di incontro e confronto per ripercorrere insieme le tappe dei 12 mesi precedenti e guardare al futuro con nuovi progetti.

Lo scorso anno, causa pandemia, l'assemblea non si è potuta svolgere. Eravamo troppo immersi in una situazione spaventosamente sconosciuta. Quest'anno non abbiamo voluto rinunciare a questo momento associativo fondante, pur dando priorità alla sicurezza e quindi privilegiando lo scambio online. Un appuntamento che ci ha dato l'occasione per riunirci per la prima volta tutti con il nuovo presidente nazionale **Marco Granelli** e la sua squadra. Una squadra che è entrata in campo in uno dei momenti storici più difficili per il nostro Paese e non solo, ma che sta dimostrando di sapere fare bene a cui va il mio personale ringraziamento per il lavoro che sta portando avanti a suon di battaglie.

In questo nostro dialogo mensile, trovo giusto informarvi dei principali contenuti emersi durante l'Assemblea, l'Assemblea di tutti. Partiamo da un dato di fatto: il futuro dell'Italia è nelle mani degli artigiani e delle micro e piccole imprese, fondamentali per ricostruire lo sviluppo economico e il benessere sociale. Confartigianato è sempre al loro fianco, con rinnovata energia per sostenerne i valori e il prezioso contributo alla crescita del nostro Paese.

In questi drammatici 14 mesi, come ha sot-

Il futuro dell'Italia è nelle mani degli artigiani e delle micro e piccole imprese, fondamentali per ricostruire lo sviluppo economico e il benessere sociale.



tolineato Granelli, le nostre imprese hanno mostrato grandi capacità di **resistenza** e **resilienza** e la nostra Confederazione ha riaffermato l'importanza del ruolo di rappresentanza, sostegno e prossimità nei confronti degli imprenditori e delle comunità. Abbiamo messo in campo i nostri valori, con senso civico e responsabilità siamo stati vicini agli imprenditori, ci siamo confrontati con le istituzioni con spirito costruttivo ottenendo risultati utili per le aziende, abbiamo costruito servizi innovativi per gli imprenditori alle prese con un mondo nuovo sconvolto dalla pandemia.

Oggi il Sistema Confartigianato deve essere più che mai coeso, dinamico e reattivo per accompagnare gli imprenditori fuori dalla crisi, puntando proprio sul valore artigiano per ricostruire lo sviluppo della nostra economia e contribuire alla coesione sociale. Oggi la parola d'ordine che deve caratterizzare la nostra azione è **"fare squadra"** e dobbiamo essere sempre più vicini ai bisogni delle nostre aziende con un modello che unisca **innovazione, territorialità e sussidiarietà**. La **formazione** e l'**innovazione** sono gli altri forti impegni sui quali dobbiamo concentrarci.

Temi e parole chiave che ben conosciamo e che sono tornati al centro della nostra attenzione più e più volte in questi ultimi mesi di

incontri legati al rinnovo cariche (tutti i risultati verranno comunicati con un inserto speciale nel prossimo Artigianato Lecchese) e che troveranno compimento nel piano di sviluppo 2021/2023 dell'Associazione.

Per chi volesse approfondire, le battaglie e l'impegno sui tanti diversi fronti su cui Confartigianato si è spesa a livello nazionale (con le ovvie ripercussioni territoriali) durante lo scorso anno sono riassunti nel Bilancio sociale 2020 presentato nel corso dell'Assemblea e caricabile dal sito confartigianato.it. Si tratta di uno strumento operativo, snello e di agevole lettura che ripercorre le tappe di un'azione Confederale

Abbiamo messo in campo i nostri valori, con senso civico e responsabilità siamo stati vicini agli imprenditori, ci siamo confrontati con le istituzioni con spirito costruttivo ottenendo risultati utili per le aziende, abbiamo costruito servizi innovativi per gli imprenditori alle prese con un mondo nuovo sconvolto dalla pandemia.

all'insegna del "NOI", di quella connessione e spirito di squadra evocati dal presidente Granelli e indispensabili per affermare la centralità di Confartigianato, in una fase di profondi cambiamenti, al servizio degli imprenditori, dei cittadini, delle persone. Un Bilancio sociale da leggere per fare tesoro di un impegno eccezionale che deve servire a costruire il futuro degli artigiani e delle piccole imprese. Passato, presente e futuro. Confartigianato sempre al fianco delle nostre imprese artigiane.



La 48^a Mostra dell'Artigianato scalda i motori



Torna a Lariofiere il tanto atteso appuntamento con la Mostra dell'Artigianato, uno dei progetti più longevi e nel contempo più amati dal pubblico, frutto della collaborazione con Confartigianato Imprese Como e Lecco. Dopo due anni di assenza, la mostra, nel 2021 alla 48^a edizione, aprirà i battenti Sabato 30 Ottobre e proseguirà con un fitto calendario di iniziative ed animazioni fino a Domenica 7 Novembre.

*“Un importante insegnamento che il periodo appena trascorso ci ha lasciato – spiega **Fabio Dadati, Presidente di Lariofiere** – è la valenza antropologica della relazione in presenza, fattore chiave su cui fonda l'offerta fieristica. L'esperienza digitale, che ha interessato anche la Mostra dell'Artigianato lo scorso anno, è stata fondamentale per tener fede all'appuntamento con il pubblico e con le imprese ma non ha restituito lo stesso valore della fiera tradizionale in presenza. Sicuramente di quest'esperienza la prossima edizione della Mostra Artigianato farà tesoro, integrando il format classico con soluzioni ormai consolidate che possano offrire al pubblico e alle imprese nuove modalità di contatto e interazione. Attraverso questo e altri progetti in corso di sviluppo, con Confartigianato stiamo facendo un grande lavoro per far sì che la manifestazione possa tornare ad essere un punto di riferimento per il territorio, luogo di aggregazione e occasione per vivere un'esperienza di qualità e valore. La grande scommessa per i prossimi anni, sarà poi quella di far crescere la partecipazione alla fiera, attraverso il coinvolgimento di nuovi target e in particolare del pubblico più giovane che rappresenta una quota ancora marginale delle presenze complessive. Il 2021 segna anche l'esordio del nuovo servizio di ristorazione a Lariofiere, con la gestione diretta del bar e del ristorante del quartiere. Si tratta di una grande opportunità per rinnovare l'offerta con soluzioni più contemporanee e compatibili con le aspettative del pubblico.”*

Fra le novità della 48^a edizione, l'**ingresso gratuito** al pubblico tutti i giorni. Una scelta doverosa per favorire, in un periodo così particolare, l'accesso e la fruizione della manifestazione da parte del pubblico. Per la prima volta a Lariofiere inoltre, la Mostra dell'Artigianato condividerà gli spazi con l'Hub vaccinale che, fino al 30 Novembre, occupa il Padiglione C del quartiere. Il Comitato Organizzatore della mostra ha voluto cogliere questa concomitanza come un'opportunità per far conoscere la Mostra dell'Artigianato anche a chi non frequenta abitualmente gli spazi di Lariofiere. In questa direzione si sta lavorando perché ci siano le migliori condizioni logistiche e di sicurezza per i fruitori di entrambi gli spazi.

*“Un momento che attendevamo da oltre un anno. E anche se abbiamo imparato a giocare a fare i conti con i dietro front dell'ultimo momento, vogliamo essere positivi e convinti nel dare appuntamento ai nostri artigiani e ai tanti visitatori affezionati alla prossima edizione della Mostra dell'Artigianato – commenta **Daniele Riva, Presidente Confartigianato Imprese Lecco** – Oggi possiamo dare ufficialmente l'annuncio, ma il Comitato Mostra sta lavorando da mesi per mettere a punto la nuova*

edizione di un appuntamento capace di attrarre partecipanti da tutta la regione. Uno sforzo che siamo sicuri verrà premiato. Si avverte forte infatti il desiderio di ritorno alla normalità, alla vita pre Covid, e tra i momenti lavorativi e di evasione di qualità che più ci sono mancati c'è senza dubbio quello della partecipazione a fiere specializzate e convegni. Non dimentichiamo, infatti, che la Mostra Artigianato offre sì la possibilità di apprezzare il lavoro artigianale a 360 gradi, ma anche di partecipare a preziosi momenti di approfondimento per imprenditori e cittadini. La ripresa delle fiere era attesa con trepidazione da tutti gli stakeholders in quanto parte di peso della nostra economia. Un'economia che sia a livello locale che nazionale sta spingendo sull'acceleratore per tornare ai livelli precedenti la pandemia e anzi superarli. I nostri imprenditori artigiani sono pronti e sapranno sfruttare questa nuova e attesa occasione di business, supportati dalla squadra di Confartigianato e Lariofiere.”



*“Finalmente possiamo tornare in presenza nei padiglioni di Lariofiere – aggiunge **Ilaria Bonacina, Presidente del Comitato Promotore della Mostra** – Quasi non ci sembra vero, usciamo da un letargo che sembrava infinito. In questi mesi però nessuno ha dormito sugli allori. Al contrario, ci siamo preparati per offrire il meglio delle nostre capacità artigiane. Ma non solo: la pandemia ci ha lasciato in eredità una grande riscoperta di valori che vogliamo mettere al centro dell'esposizione. Pensiamo al piacere di trascorrere del tempo in famiglia e con i propri cari con cui abbiamo dovuto diminuire i rapporti. Ora c'è voglia di stare insieme e condividere spazi ed esperienze. Pensiamo anche all'esperienza dello smart working e alle limitazioni negli spostamenti che ci hanno “obbligato” a vivere in modo più consapevole il nostro territorio. Tutto questo troverà forti corrispondenze durante la Mostra, con spazi espositivi dedicati allo stare bene in casa, al miglioramento della vivibilità delle nostre abitazioni e dei nostri uffici, al prendersi cura di sé attraverso lo sport e il mangiare sano e a km zero. Infine, tra le “abitudini” imposte dalla pandemia che vogliamo salvare, c'è la messa in pratica dello slogan “di-stanti ma vicini”. Via libera quindi alla presenza fisica, ma verrà mantenuta anche la piattaforma virtuale che permetterà di incontrare gli imprenditori, visitare gli stand, partecipare agli eventi e fare acquisti anche da remoto. La ripartenza della Mostra è una scommessa che vogliamo vincere.”*



Lo Sportello Casa di Confartigianato compie un anno

Lo Sportello Casa di Confartigianato Imprese Lecco compie un anno. Il nuovo servizio proposto dalla nostra Associazione per rispondere alle principali esigenze correlate all'evoluzione e implementazione delle misure incentivanti legate al mercato della ristrutturazione e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente è ormai operativo da un anno, periodo in cui abbiamo modulato il nostro supporto rispetto alle modalità imposte da questo difficile periodo, tra pandemia e ripresa. L'offerta fornisce un supporto tecnico specializzato in materia di incentivi fiscali derivanti da opere di riqualificazione oltre che in materia urbanistico-edilizia, attraverso assistenza informativa rispetto alla normativa di settore ed elaborazione delle pratiche. Informazione gratuita rispetto alla normativa vigente riguardo alle detrazioni fiscali (Superbonus, Bonus Ristrutturazioni, Ecobonus, Sisma Bonus, Bonus Facciate, ...), supporto continuo all'impresa rispetto alle tematiche di settore per la gestione dell'attività in relazione alle agevolazioni, quali

la cessione del credito e lo sconto in fattura, supporto specializzato nella gestione di singole pratiche di cantiere in relazione all'applicazione delle detrazioni e compilazione delle pratiche ENEA/Comunicazioni all'Agenzia delle Entrate, redazione visto di conformità, sono le principali attività svolte. A queste si aggiunge un percorso formativo/informativo continuo, a scadenza bimestrale, in aggiornamento rispetto alla normativa vigente e alle collaborazioni in ambito creditizio. Gli appuntamenti con imprese, cittadini, condomini e professionisti, realizzati in presenza presso la sede di Confartigianato Imprese Lecco e delegazioni o via web tutti i giorni, sono stati quasi 1.000 nel corso di questa annualità e continuano con un ritmo di 50 pratiche trattate al mese, con consulenze specializzate e la collaborazione dell'Ufficio Fiscale, CAAF e Ufficio Credito.

Ma lasciamo la parola a chi ha usufruito del nostro Sportello con alcune testimonianze dirette.

L'IMPRESA: SUPPORTO ALLE DETRAZIONI

Antonello Rigamonti

La normativa vigente in materia di detrazioni fi-



scali ha subito una notevole evoluzione con l'avvento del Superbonus 110%, creando un vero e proprio volano per il settore delle costruzioni. Tuttavia, per le imprese direttamente coinvolte, con particolare focus su quelle dell'edilizia per il ruolo richiesto di coordinamento del cantiere, non è semplice destreggiarsi nell'ambito del panorama legislativo e organizzare tempestivamente le proprie attività.

Attraverso lo Sportello Casa è stato dunque svolto un percorso informativo, anche attraverso materiale documentale riepilogativo a supporto dell'Imprenditore, oltre che alla costituzione e consolidamento di una prassi di riferimento per gestire la commessa ed assolvere le desiderata della committenza verso l'applicazione del Superbonus 110% ed eventuali detrazioni ordinarie quali Bonus Facciate e Bonus Ristrutturazioni. Fondamentale è il continuo confronto con l'Imprenditore e la rilevazione delle criticità emerse nel corso dell'attività di cantiere, al fine di elaborare risposte concrete e specifiche attraverso un supporto consulenziale continuo.

L'IMPRESA: GESTIONE DEL CREDITO

Dario Feole

Gli incentivi fiscali attivati nell'ambito delle costruzioni hanno dato nuovo



respiro al comparto, attivando contestualmente nuove dinamiche economiche a cui le Imprese hanno dovuto far fronte. In particolare l'esercizio delle opzioni di nuove modalità per la fruizione del credito d'imposta generato dagli interventi di riqualificazione, quali la cessione e lo sconto diretto in fattura, hanno dato vita ad innumerevoli richieste della clientela che difficilmente l'Impresa riesce a gestire assumendosene l'onere in compensazione.

Pertanto il Servizio Sportello Casa ha fornito assistenza all'Azienda nell'interfacciarsi con i principali istituti di credito con l'obiettivo di creare una struttura definitiva per l'attualizzazione del credito e la conseguente soddisfazione delle richieste dei clienti. Il supporto, oltre alla definizione del rapporto con il soggetto cessionario, ha offerto anche una consulenza specializzata per la redazione delle fatture e la preparazione della documentazione necessaria alla finalizzazione dei rapporti.

IL COMMITTENTE: ANALISI DELLE ESIGENZE E SOLUZIONI IPOTIZZATE

Riccardo Bongiovanni

Lo Sportello Casa è un servizio dedicato alle Imprese associate



a Confartigianato, ma anche ai cittadini e ai professionisti, con l'obiettivo di creare una rete informativa aggiornata a supporto del mercato delle detrazioni fiscali per consentire un'armonizzazione del mercato e una buona riuscita dei cantieri, motore dell'economia. Il caso emblematico di un Associato nel ruolo di committente che ha ricevuto consulenza e supporto per la trattazione delle pratiche attuabili sugli immobili di proprietà rappresenta l'attuazione di una sinergia su tutto il territorio, basata sull'imprescindibile conoscenza normativa. Il cliente, in una prima fase informato dello stato dell'arte della legislazione in materia, viene accompagnato nell'analisi di pre-fattibilità degli interventi sui propri immobili, con conseguente ipotesi della ricaduta nella misura incentivante più idonea, dal Superbonus 110% alle detrazioni ordinarie. Infine, per concretizzare la messa in atto del cantiere, si instaura il rapporto con l'istituto di credito che possa soddisfare al meglio le desiderata, con la contestuale verifica di fattibilità attraverso i tecnici convenzionati e l'assistenza nell'assolvimento delle pratiche correlate.





SPORTELLO CASA

Tabella detrazioni

AGEVOLAZIONI	DETRAZIONE	TIPOLOGIA DI IMMOBILI	SOGGETTI BENEFICIARI	QUOTE ANNUALI
Bonus ristrutturazioni Dpr 917/1986 art. 16-bis	50% (spesa massima 96.000 euro unità immobiliare)	Residenziali e relative pertinenze	Soggetti irpef	10 Possibilità sconto in fattura/cessione credito
Ecobonus L. 296/2006, art 1 commi da 344 a 347 e art. 14 DI 63/32013	50% - 65% (limiti di spesa differenziati per tipologia di intervento)	Qualsiasi tipologia, purchè riscaldati	Soggetti irpef e ires	10 Possibilità sconto in fattura/cessione credito
Ecobonus condomini DI 63/2013, art. 14, comma 2-quarter	70% - 75% (spesa massima 40.000 euro/unità immobiliare)	Qualsiasi tipologia, purchè riscaldati	(solo condomini) soggetti irpef e ires	10 Possibilità sconto in fattura/cessione credito
Sisma bonus DI 63/2013, art. 16	50% - 70% - 80% (spesa massima 96.000 euro/unità immobiliare)	Qualsiasi tipologia, zone sismiche 1,2 o 3	Soggetti irpef e ires	5 Possibilità sconto in fattura/cessione credito
Sisma bonus condomini DI 63/2013, art. 16 comma 1-quinquies	75% - 85% (spesa massima 96.000 euro/unità immobiliare)		(solo condomini per parti comuni) soggetti irpef e ires	5 Possibilità sconto in fattura/cessione credito
Sisma bonus acquisti DI 63/2013, art. 16 comma 1-septies	75% - 85% (spesa massima 96.000 euro)	Edifici demoliti/ricostruiti da imprese di costruzione che li vendono entro 18 mesi dall'ultimazione dei lavori	Soggetti irpef e ires	5 Possibilità sconto in fattura/cessione credito
Eco + sisma bonus DI 63/2013, art. 14 comma 2-quarter	80% - 85% (136.000 euro/unità immobiliare)	Qualsiasi tipologia, purchè riscaldati, zone sismiche 1,2 o 3	(solo condomini per parti comuni) soggetti irpef e ires	10 Possibilità sconto in fattura/cessione credito
Bonus facciate L. 160/2019, art.1 commi 219 e 220	90% (nessun limite di spesa)	Qualsiasi tipologia, in zone urbanistiche a e b o equipollenti - dm 1444/1968, visibili almento in parte da suolo pubblico	Soggetti irpef e ires	10 Possibilità sconto in fattura/cessione credito
Superbonus L. 77/2020, art. 119	110% (limiti di spesa differenziati per tipologia di intervento)	Residenziali e relative pertinenze	Soggetti irpef	5 Possibilità sconto in fattura/cessione credito
Bonus verde L. 205/2017 art. 1, commi da 12 a 15	36% (spesa massima 5.000 euro)	Residenziali	Soggetti irpef	10 Possibilità sconto in fattura/cessione credito
Bonus mobili DI 63/2013, art. 16 comma 2	50% (spesa massima 16.000 euro)	Residenziali e relative pertinenze	Soggetti irpef, in collegamento ad una ristrutturazione	10 Possibilità sconto in fattura/cessione credito

SPORTELLO CASA

Federica Colombini
Consulente Tecnico
ANAEPA

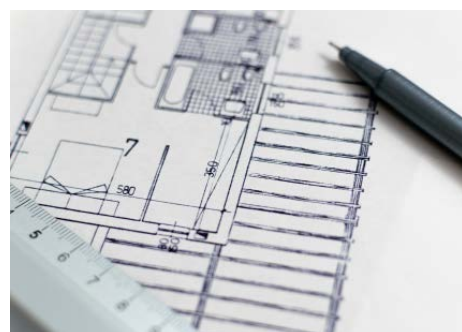
Confartigianato Edilizia

T. 0341.250200

E. sportellocasa@artigiani.lecco.it

Apertura Ufficio
Lunedì e Martedì
dalle 8.30 alle 12.30
e dalle 14.00 alle 18.00

Da Mercoledì a Venerdì
dalle 8.30 alle 12.30
e dalle 14.00 alle 18.00
consulenza telefonica



Bonus idrico finalmente attivo

Nell'ambito della Finanziaria 2021, il Legislatore al fine di ottimizzare l'uso dell'acqua e ridurre il consumo di plastica per acque destinate ad uso potabile, ha previsto il **riconoscimento, per il 2021 e il 2022 di un credito d'imposta, c.d. "Bonus acqua potabile", pari al 50%** delle spese sostenute per l'acquisto e l'installazione di **sistemi di filtraggio, mineralizzazione, raffreddamento e addizione di anidride carbonica E290** per il miglioramento qualitativo delle acque destinate al consumo umano erogate da acquedotti.

Soltanto recentemente l'Agenzia delle Entrate, con il Provvedimento 16.6.2021, ha approvato il modello utilizzabile per beneficiare del credito d'imposta in esame denominato "Comunicazione delle spese per il miglioramento dell'acqua potabile" mediante il quale i soggetti interessati, **dall'1.2 al 28.2 dell'anno successivo** a quello di sostenimento delle spese, comunicano l'ammontare delle spese sostenute nell'anno precedente.

SOGGETTI BENEFICIARI

Il credito d'imposta in esame spetta a favore di:

- **persone fisiche;**
- **esercenti attività d'impresa** / lavoro autonomo / enti non commerciali compresi gli Enti del terzo settore e gli enti religiosi civilmente riconosciuti;

che **sostengono spese su immobili posseduti o detenuti in base a un titolo idoneo.**

AMMONTARE DEL CREDITO D'IMPOSTA

Il credito d'imposta è pari al **50% delle spese sostenute** fino ad un massimo:

- di € 1.000 per ciascuna unità immobiliare, per le persone fisiche private;
- di € 5.000 per ciascun immobile adibito all'attività commerciale / istituzionale, per gli altri soggetti.

N.B. Il credito d'imposta spetta nel limite complessivo di € 5 milioni per il 2021 e il 2022. Al fine del rispetto del limite di spesa l'ammontare del credito d'imposta (effettivo) fruibile è pari a quello indicato nella Comunicazione moltiplicato per la percentuale resa nota entro il 31.3 dall'Agenzia delle Entrate. Quindi il credito d'imposta effettivo potrebbe risultare inferiore al 50%.

IMPUTAZIONE DELLE SPESE

Ai fini dell'imputazione delle spese va fatto riferimento:

- per le **persone fisiche** / lavoratori autonomi / enti non commerciali, nonché per le imprese individuali / **società di persone in contabilità semplificata al criterio di cassa**;
- per le imprese individuali / società / enti commerciali e non commerciali in contabilità ordinaria al **criterio di competenza**.

Per i beneficiari diversi dagli esercenti attività d'impresa in contabilità ordinaria il credito in esame spetta a condizione che le spese siano so-



stenute con versamento bancario / postale o mediante altri sistemi di pagamento tracciabili.

L'importo delle spese va documentato da **fattura elettronica / documento commerciale** in cui è riportato il **codice fiscale del soggetto beneficiario**.

INVIO DELLA COMUNICAZIONE

I soggetti beneficiari del credito in esame devono presentare, in via telematica, all'Agenzia delle Entrate, l'apposito di modello di "Comunicazione delle spese per il miglioramento dell'acqua potabile".

Tale modello va presentato **dall'1.2 al 28.2 dell'anno successivo** a quello di sostenimento delle spese agevolabili:

- direttamente o tramite un intermediario abilitato;
- mediante: il servizio web disponibile nell'area del sito dell'Agenzia delle Entrate, Entratel / Fisconline;

Per le spese sostenute nel 2021, la Comunicazione va quindi presentata entro il 28.2.2022 e l'Agenzia definirà la percentuale del credito utilizzabile entro il 31.3.2022

UTILIZZO DEL CREDITO D'IMPOSTA

Il credito d'imposta è **utilizzabile**:

- dalle persone fisiche private, **nella dichiarazione dei redditi** relativa al periodo di sostenimento della spesa e in quelle degli anni successivi fino al completo utilizzo dello stesso o in compensazione tramite il modello F24;
- dai soggetti diversi dalle persone fisiche, **in compensazione tramite il modello F24**.

Per approfondimenti rivolgersi all'Ufficio Fiscale di Confartigianato.



Detrazione spese mediche, attenzione ai pagamenti

La **Legge di Bilancio 2020** ha introdotto un'importante novità che riguarda la detrazione del 19% degli oneri indicati nell'articolo 15 del Tuir, tra i quali rientrano le **spese sanitarie**.

Dal 1° gennaio 2020, tale detrazione è fruibile soltanto se il pagamento è **effettuato con versamento bancario o postale o altri sistemi tracciabili (carte di debito, di credito e prepagate, assegni bancari e circolari)**.

Il versamento in **contanti** continua a essere ammesso, senza perdere il diritto alla detrazione, per **l'acquisto di medicinali e di dispositivi medici** e per pagare le prestazioni sanitarie rese dalle strutture pubbliche o dalle strutture private accreditate al Servizio sanitario nazionale.

L'obbligo di utilizzare un metodo di pagamento tracciabile per la generalità degli oneri detraibili al 19% ha importanti **conseguenze** al fine del riconoscimento della detrazione.

E' necessario pertanto produrre la documentazione relativa ai pagamenti per la consegna al Caf/Professionista abilitato in sede di dichiarazioni dei redditi, nonché procedere con la conservazione della stessa in caso di successivi controlli da

parte dell'Agenzia delle Entrate.

L'ufficio Fiscale della sede di Lecco e le nostre sedi territoriali sono a disposizione per chiarimenti.



Boom di richieste per mutui e surroghe nel lecchese

Boom delle richieste da parte delle famiglie lecchesi di mutui e surroghe in aprile rispetto al corrispondente mese del 2020, che peraltro era stato decisamente condizionato dal lockdown totale. Il dato consolida l'andamento favorevole già rilevato a marzo dopo che i primi due mesi del 2021 e l'ultimo trimestre del 2020 avevano fatto registrare una continua flessione.

Le richieste pervenute al sistema bancario segnalano un incremento dell'80% rispetto ad aprile 2020, il massimo degli ultimi dieci anni. Inoltre va evidenziato come la crescita delle richieste nelle ultime settimane sia parecchio ascrivibile al dinamismo dei richiedenti al di sotto dei 35 anni, che arrivano ad esprimere il 30% del totale (la quota di questo settore era del 26,6% dodici mesi fa).

Prendendo in esame il solo mese di aprile, i volumi di richieste di mutuo rilevate confermano il ritorno di interesse verso l'acquisto di un immobile ad uso residenziale. La dinamica in atto è indubbiamente favorita dal progressivo miglioramento del clima di fiducia, ma anche dai notevoli vantaggi offerti da tassi di interesse prossimi ai minimi storici e da prezzi degli immobili ancora decisamente allettanti. Cala del 2% circa l'importo medio richiesto ma si tratta comunque del valore più elevato degli ultimi 12 mesi. Per quanto riguarda la distribuzione per fascia di importo, le richieste tra 100.000 e 150.000 euro



rappresentano la soluzione preferita dai lecchesi (circa 30% del totale), un dato praticamente in linea con il corrispondente periodo del 2020. Al secondo posto (con il 25,6%) permane la classe di importo tra 150 e 300 mila euro mentre valori al di sotto dei 100 mila euro caratterizzano 4 richieste su 10. Il fatto poi che quasi 8 richieste su 10 presentino piani di rimborso superiori ai 15 anni fornisce una conferma della tradizionale cautela delle nostre

famiglie, che tendono a distribuire la restituzione del finanziamento su un orizzonte temporale decisamente medio-lungo nel tentativo di diminuire quanto più possibile il peso delle rate sul bilancio familiare. Le uniche fasce di richiedenti ad aver riportato un incremento sono quella tra i 18 e i 24 anni, arrivata al 4% rispetto al 2% di un anno fa, e quella tra i 25 e i 34 anni, con il 25,6% del totale contro il 24,6% dell'aprile 2020. Se una delucidazione della dinamica in atto potrebbe essere individuata nella minore incidenza delle surroghe tra le fasce di popolazione più giovani considerando la recente stipula dei contratti, per il prossimo futuro ci si può aspettare un nuovo consolidamento del peso di questo segmento di clientela grazie anche alle garanzie statali e alle agevolazioni allo studio per favorire l'acquisto della prima casa da parte degli under 35

Francesco Megna, Referente commerciale in banca.



AGOSTO

La tua attività è aperta ad agosto?



1	matt.
	pom.
2	matt.
	pom.
3	matt.
	pom.
4	matt.
	pom.
5	matt.
	pom.
6	matt.
	pom.
7	matt.
	pom.
8	matt.
	pom.
9	matt.
	pom.
10	matt.
	pom.
11	matt.
	pom.
12	matt.
	pom.
13	matt.
	pom.
14	matt.
	pom.
15	matt.
	pom.
16	matt.
	pom.
17	matt.
	pom.
18	matt.
	pom.
19	matt.
	pom.
20	matt.
	pom.
21	matt.
	pom.
22	matt.
	pom.
23	matt.
	pom.
24	matt.
	pom.
25	matt.
	pom.
26	matt.
	pom.
27	matt.
	pom.
28	matt.
	pom.
29	matt.
	pom.
30	matt.
	pom.
31	matt.
	pom.

Aperto per Ferie è un'iniziativa che offre ai cittadini della nostra provincia e a chi soggiorna nel nostro territorio la possibilità di sapere quali imprese artigiane non interrompono l'attività in agosto.

Aderisci anche tu, **compilando in ogni sua parte ed inviando il modulo sottostante entro il 12 luglio** al fax 0341.250170 o alla mail **apertoperferie@artigiani.lecco.it**.

Per informazioni contattare Paola Bonacina

Barrare le caselle in corrispondenza dei giorni di **APERTURA** della vostra azienda compreso il sabato, le domeniche, le festività. Vi chiediamo di essere il più precisi possibile. Le eventuali mezze giornate di **APERTURA** vanno indicate barrando la casella "matt." nel caso di apertura mattutina e la casella "pom." nel caso di **APERTURA** pomeridiana. Nel caso di **APERTURA** per l'intera giornata **barrare tutta la casella.**

Modulo d'adesione

DITTA

VIA

CITTA'

TEL..... FAX.....

CELL

E-MAIL.....

SITO WEB WWW

> BARRARE LA CASELLA DELL'ATTIVITÀ <

Sono interessato a inserire il mio logo nel sito Internet "Aperto per ferie" (banner) su Artigianato Lecchese e sulle pagine pubblicitarie che appariranno sui giornali locali (€70 + IVA)

AUTORIPARATORI

- meccanico
- carrozziere
- elettrauto
- gommista
- centro revisione auto/moto
- motoriparatore
- soccorso stradale
- distributori di carburante

ALIMENTARISTI

- panificio
- gelateria
- pasticceria
- pizza da asporto

SERVIZI ALLA PERSONA

- acconciatori uomo
- acconciatori donna
- acconciatori uomo-donna
- estetista
- centro solarium

TRASPORTI

- taxista
- noleggiatore
- noleggiatore con conducente

FALEGNAMI

- falegname
- arredamenti
- serramentisti

ELETTRICISTI

- elettricista/assistenza impianti
- antifurti
- riparazione tv
- antennisti
- manutenzione elettrodomestici
- riparazione cancelli automatici

TERMIDRAULICO

- idraulico/assistenza impianti
- impianti antincendio
- bruciatorista/assistenza caldaie
- impianti condizionamento

INFORMATICA E TELEFONIA

- riparazione computer
- riparazione telefoni e cellulari

CASA

- fabbri
- carpentieri
- imbiancatori
- vetrai
- giardinieri
- imprese di pulizia

ALTRE ATTIVITA'

- fotografo
- ottico
- orologeria
- oreficeria
- bigiotteria
- bomboniere
- pelletteria
- tessuti
- sarto
- calzolaio
- lavanderia
- articoli ortopedici
- pompe funebri
- riparazione motori nautici



Saper competere

Parti in vantaggio! Certifica le tue competenze digitali e dai più valore al tuo **curriculum**, in Italia e all'estero.

eipass.com **NUMERO VERDE 800.088.331**

La certificazione EIPASS è lo strumento che consente di acquisire e certificare in maniera oggettiva competenze spendibili in ambito scolastico, universitario e professionale.

Tutte le certificazioni EIPASS sono strutturate in base a regole e procedure condivise a livello internazionale.



Registered



PER INFORMAZIONI:

Ei-Center EIPASS® E.L.F.I. - Ente Lombardo per la Formazione d'Impresa (sede di Lecco), sede d'esame autorizzata al rilascio dei percorsi di certificazione informatica EIPASS.
Tel. 0341-250200 / Fax 0341-250170 / formazione@artigiani.lecco.it



Decreto sostegni bis: principali novità

DIVIETO LICENZIAMENTO

Il Decreto Sostegni aveva previsto la proroga del divieto di licenziamento per giustificato motivo oggettivo:

1. fino al 30 Giugno 2021, per tutti i datori di lavoro senza alcuna distinzione;

2. fino al 31 Ottobre 2021, per i datori di lavoro soggetti ad Assegno Ordinario (FIS), Cassa Integrazione in Deroga ed FSBA per i quali è concessa la facoltà di ricorrere alla sospensione dell'attività lavorativa per l'emergenza COVID-19 per 28 settimane di trattamento nel periodo compreso tra il 01 Aprile e il 31 Dicembre 2021.

Ora il **Decreto Sostegni Bis** interviene nuovamente sul tema prevedendo la **proroga del divieto di licenziamento anche per i datori di lavoro soggetti alla CIG Ordinaria che, a partire dal 01 Luglio 2021, presentino domanda di ricorso alla Cassa Integrazione (CIGO o CIGS) con causali tradizionali** (non COVID poiché, dal 01 Luglio 2021, non sono concesse ulteriori settimane di intervento).

L'art. 40 del DL 73/2021 stabilisce infatti che, per i datori di lavoro che presentano istanza di CIG con causali tradizionali dal 01 Luglio 2021, **resta preclusa la facoltà di licenziare per giustificato motivo oggettivo per la durata del trattamento di integrazione salariale fruito entro il 31 Dicembre 2021.**

A partire dal 01 Luglio 2021 pertanto le aziende industriali ed edili che non avranno più necessità di ricorrere alla CIGO non saranno più soggette al divieto di licenziamento.

Restano confermate le eccezioni già individuate in precedenza. Il divieto dunque non si applica nelle ipotesi di:

1. cessazione definitiva dell'attività dell'impresa, per messa in liquidazione della società senza continuazione, nei casi in cui non

si configuri la cessione di un complesso di beni o attività che possano configurare un trasferimento d'azienda;

2. accordo collettivo aziendale, stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale, di incentivo alla risoluzione del rapporto di lavoro, limitatamente ai lavoratori che aderiscono al predetto accordo (ferma restando la possibilità di accedere alla Naspi);

3. fallimento, quando non sia previsto l'esercizio provvisorio dell'impresa;

4. cessazione del contratto di appalto con riassunzione da parte del soggetto subentrante.

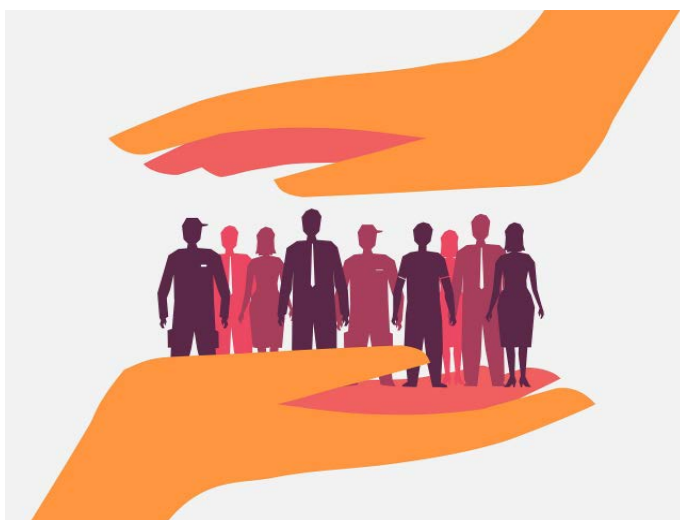
AMMORTIZZATORI SOCIALI DOPO IL 30 GIUGNO 2021

Ai datori di lavoro che abbiano la necessità di sospendere o ridurre l'attività lavorativa dopo il 30 Giugno 2021 sono concessi strumenti diversi a seconda dell'ammortizzatore sociale cui hanno diritto:

- per i datori di lavoro soggetti a **Assegno Ordinario (FIS e FSBA) e alla Cassa Integrazione in Deroga (CIGD)**: sono concesse ulteriori **28 settimane** di trattamento con causale COVID 19 da collocarsi **dal 1 Aprile 2021 al 31 Dicembre 2021**;
- per i datori di lavoro soggetti alla **Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria (CIGO)** è invece concessa la possibilità di fare ricorso all'integrazione salariale con causali TRADIZIONALI (situazioni temporanee di mercato o situazioni aziendali dovute a eventi transitori non imputabili all'impresa) senza l'applicazione del contributo addizionale fino al 31 Dicembre 2021.

Segnaliamo che, in questa ipotesi, non sarà possibile beneficiare delle deroghe concesse per le domande COVID 19. L'istanza quindi dovrà essere presentata solo successivamente all'esame congiunto da svolgersi con le organizzazioni sindacali, allegando il Verbale di accordo o di esperita procedura e la documentazione richiesta in via ordinaria dall'INPS (relazione tecnica, documenti attestanti la presunta ripresa dell'attività lavorativa, etc.). L'unica concessione espressamente contemplata dal Decreto Sostegni Bis riguarda l'esonero dal versamento del contributo addizionale a carico azienda per i periodi di cassa integrazione richiesti dal 1 Luglio al 31 Dicembre 2021.

- per i datori di lavoro soggetti alla **Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria (CIGO)** che abbiano subito un calo di fatturato non inferiore al 50% nel primo semestre 2021 rispetto allo stesso periodo del 2019 è invece concessa la facoltà di richiedere la cassa integrazione straordinaria in deroga per una durata massima di **26**



settimane entro il 31 Dicembre 2021, previa stipula di accordi collettivi aziendali di riduzione dell'attività lavorativa finalizzati al mantenimento dei livelli occupazionali.



IL CONTRATTO DI RIOCCUPAZIONE

Tra le novità contenute nel Decreto Sostegni Bis si segnala l'introduzione in via sperimentale, prevista all'art. 41, del **contratto di rioccupazione**, volto ad agevolare il reinserimento nel modo del lavoro dei soggetti in stato di disoccupazione. L'incentivo è operativo **dal 1 Luglio 2021 al 31 Ottobre 2021**. L'incentivo può essere fruito da tutti i datori di lavoro privati che non abbiano effettuato licenziamenti individuali o collettivi per giustificato motivo oggettivo nei 6 mesi precedenti l'assunzione agevolata.

L'incentivo spetta ai datori di lavoro che assumono:

- nel periodo compreso tra il 1 Luglio 2021 e il 31 Ottobre 2021;
- persone in stato di disoccupazione (che abbiano dichiarato la propria immediata disponibilità al lavoro al competente Centro Impiego);
- a fronte della sottoscrizione di un progetto individuale di inserimento della durata di 6 mesi finalizzato a garantire l'adeguamento delle competenze professionali del lavoratore al nuovo contesto lavorativo.

Al termine del periodo di inserimento le parti possono:

- recedere dal contratto dando regolare preavviso (recesso ad nutum);
- non recedere dal contratto. In tal caso il rapporto prosegue come ordinario rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

L'incentivo in esame consiste:

- nell'esonero dal versamento del 100% dei contributi previdenziali a carico datore di lavoro (esclusi premi INAIL);
- per un periodo massimo di 6 mesi;

- nel limite di euro 6.000,00 annui, riparametrati e applicati su base mensile.

Il beneficio del contratto di rioccupazione è subordinato:

- all'autorizzazione della Commissione Europea;
- al divieto di licenziamento del dipendente assunto con l'agevolazione per l'intera durata del periodo di inserimento;
- al divieto di licenziamento per giustificato motivo oggettivo di un lavoratore impiegato nella medesima unità produttiva e inquadrato con lo stesso livello e categoria del lavoratore assunto con gli esoneri contributivi, effettuato nei 6 mesi successivi alla predetta assunzione.

Per l'effettiva applicabilità dell'agevolazione sarà quindi necessario attendere l'approvazione dei competenti organi dell'Unione Europea e la successiva emanazione delle indicazioni operative da parte dell'INPS.

IL CONTRATTO DI ESPANSIONE

Tra le novità contenute nel Decreto Sostegni Bis si segnala che l'art. 39 **estende**, dal 26 Maggio 2021 fino al 31 Dicembre 2021, le disposizioni relative al **contratto di espansione alle aziende che occupano almeno 100 dipendenti**.

Pertanto, dal 26 Maggio e fino al 31 Dicembre 2021, la soglia dimensionale aziendale di accesso al contratto di espansione e allo scivolo pensionistico è di 100 unità (in luogo delle 500 o 250 già previsto esclusivamente per il 2021).

PROROGA SOSPENSIONE PIGNORAMENTI

L'art. 9 del Decreto Legge n. 73/2021 dispone la **proroga della sospensione dei pignoramenti** presso terzi notificati dall'**Agente della Riscossione** su stipendi e pensioni fino al 30 Giugno 2021. Il servizio paghe/sindacale resta a completa disposizione per ogni ulteriore chiarimento.



Autorità trasporti: stabilite le modalità per ottenere il rimborso del contributo 2021



L'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) ha reso note le modalità per ottenere il rimborso del contributo 2021 già versato dalle imprese alla stessa autorità.

Tale procedura si è resa necessaria per permettere alle imprese di auto-transporto merci, tenute al versamento, che avevano adempiuto agli obblighi dichiarativi e pagato 1/3 del contributo entro il termine del 30 aprile scorso, di ottenere il rimborso di quanto versato in virtù della successiva entrata in vigore dell'art. 37 bis del cosiddetto "Decreto Sostegni", che ha disapplicato l'obbligo del contributo con riferimento all'annualità 2021.

L'ART pertanto dispone d'ufficio la procedura di rimborso di quanto già versato (in acconto o in un'unica soluzione) secondo le seguenti modalità:

a) nel caso l'impresa di autotrasporto abbia regolarmente adempiuto agli obblighi dichiarativi e contributivi per le annualità 2019 e 2020, l'Autorità provvederà direttamente a corrispondere il rimborso integrale di quanto già versato per l'anno 2021, comprensivo degli interessi legali;

b) qualora l'impresa di autotrasporto, per le annualità 2019 e 2020, abbia regolarmente adempiuto agli obblighi dichiarativi ma debba ancora regolarizzare gli obblighi contributivi in tutto o in parte, l'Autorità procederà

al rimborso dell'importo pagato per il 2021 comprensivo di interessi, decurtandolo tuttavia di quanto eventualmente dovuto per le annualità 2019 e 2020, inclusi gli interessi legali;

c) infine, per le imprese che debbano regolarizzare gli obblighi dichiarativi e contributivi per le annualità 2019 e/o 2020, l'Autorità rimane in attesa di ricevere le dovute dichiarazioni per poi procedere con la modalità descritta al precedente punto b).

A questo proposito, ART ricorda che:

- per l'annualità 2019 la dichiarazione deve essere presentata utilizzando l'apposito modello sottoscritto dal legale rappresentante con firma digitale o autografa con allegata copia del documento di identità, tenendo conto che, ai sensi dell'art. 4, comma 1, della Delibera n. 141/2018, gli operatori con un fatturato inferiore a € 5.000.000,00 (euro 2/2 cinque milioni/00) non sono soggetti ad alcun obbligo dichiarativo. La predetta dichiarazione dovrà essere trasmessa al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: autofinanziamento@pec.autorita-trasporti.it;
- per l'annualità 2020 la dichiarazione deve essere trasmessa, entro il 29 ottobre 2021, attraverso il servizio on-line messo a disposizione dall'Autorità all'indirizzo <https://secure.autorita-trasporti.it>.

Si fornisce link alle FAQs pubblicate sul sito dell'Autorità dei Trasporti <https://www.autorita-trasporti.it/contributi-per-il-funzionamento/contributo-per-il-funzionamento-art-2021/#faqs>

Bolletta elettrica piccole imprese: cosa cambia dal 1° luglio 2021

Dal 1° luglio tutte le **piccole imprese** e alcune **micro imprese** che ancora non hanno scelto un fornitore nel mercato libero dell'energia elettrica sono **assegnate al fornitore 'a regime' del Servizio a Tutele Graduali**. Termina infatti nel 2021 la tutela di prezzo per queste tipologie di aziende. Il servizio, secondo quanto previsto da ARERA, viene erogato da venditori selezionati attraverso procedure concorsuali, garantendo ai clienti la continuità della fornitura. Le imprese coinvolte che ancora non hanno effettuato la selezione di un operatore nel mercato libero riceveranno una comunicazione dall'esercente al quale sono state assegnate (che si è aggiudicato l'asta per il servizio nel territorio per 3 anni).

Nella comunicazione sono riportati i contatti dell'esercente, le condizioni di erogazione del servizio, quelle per recedere dal contratto e i riferimenti agli strumenti informativi dell'Autorità. In **qualsiasi momento è possibile scegliere un contratto dal mercato libero** dell'energia elettrica. In base all'esito delle aste: Lazio, Lombardia, Veneto, Liguria e Trentino sono state assegnate ad A2A Energia; Campania, Marche, Umbria, Abruzzo, Molise, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna ad Hera COMM; Friuli-Venezia Giulia, Valle d'Aosta, Puglia, Toscana e Comune di Milano ad Iren Mercato; Piemonte ed Emilia-Romagna ad Axpo Italia. Le condizioni contrattuali corrispondono a quelle regolate da ARERA del-

la cosiddetta offerta PLACET (Prezzo Libero A Condizioni Equiparate di Tutela), ma con condizioni economiche diverse determinate a partire dai prezzi di aggiudicazione delle aste. Il processo ha previsto una graduale rimozione della tutela di prezzo (iniziata a gennaio 2021) e il passaggio dalla 'tutela' al Servizio a Tutele Graduali delle imprese titolari di punti di prelievo connessi in bassa tensione che ancora non hanno scelto l'offerta sul mercato libero, che rispondono alle caratteristiche di essere una piccola impresa (avere tra 10 e 50 dipendenti e un fatturato annuo tra i 2 ed i 10 milioni di euro) o una microimpresa che abbia almeno un punto di prelievo con potenza contrattualmente impegnata superiore a 15kW.

Per i clienti domestici e la generalità delle microimprese la fine della Tutela di prezzo è prevista invece per il 1° gennaio 2023.

Ricordiamo che il **Sistema Confartigianato** da anni ormai con i suoi **tre consorzi** di sistema – **Caem** www.consorziocaem.it, **Cenpi** www.cenpi.com, e **Multiennergia** www.multiennergia.com – aiuta le imprese a cambiare fornitore sul mercato libero, negoziando le migliori condizioni con fornitori selezionati ed affidabili.

Per informazioni, rivolgersi in Associazione o direttamente presso i Consorzi di Confartigianato.



Certificazione di catena di custodia FSC®



Il marchio FSC® (Forest Stewardship Council®) identifica i prodotti contenenti materie prime provenienti da fonti forestali gestite in maniera rispettosa dell'ambiente, socialmente utile ed economicamente sostenibile. La foresta da cui provengo il legname e la cellulosa vengono controllate e valutate in conformità agli standard FSC da parte di Enti di Certificazione indipendenti e accreditati.

Le materie prime, grazie alla certificazione di Catena di Custodia delle Aziende di prima e seconda lavorazione, seguono un percorso che garantisce al consumatore finale che il prodotto acquistato provenga effettivamente da fonti forestali gestite correttamente.

La certificazione FSC è volontaria, ma è sempre più valorizzata dal mercato, sia privato che pubblico.

Ciascuna Azienda certificata ha inoltre la possibilità di apporre il proprio logo FSC sul prodotto, garantendosi un potente strumento di marketing e di diversificazione della propria offerta rispetto alla concorrenza.

Confartigianato Imprese Lecco con la società **Amato Ambiente Srl** supporta le nostre Imprese accompagnandole dai primi rilievi aziendali fino alle annuali verifiche di parte terza da parte

dell'Ente di Certificazione.

Garantendo un servizio "chiavi in mano" che non trascura il coinvolgimento attivo e proattivo dei soggetti aziendali responsabili.

GLI INTERVENTI SONO ARTICOLATI IN QUESTE FASI:

- Analisi tecnico-organizzativa approfondita delle procedure aziendali in essere;
- Predisposizione della documentazione operativa burocratica di adeguamento agli standard di certificazione FSC
- Attività di formazione al personale aziendale
- Adeguamento delle procedure aziendali o creazione di nuove procedure per la gestione esclusiva di commesse certificate
- Simulazione di commessa certificate
- Audit interno
- Assistenza durante audit da parte terza
- Assistenza telefonica continuativa

Per qualsiasi richiesta di informazione o chiarimenti potete inviare una email a eriva@artigiani.lecco.it o telefonando al n. 0341/250200 (rif. Elena Riva)



CERTIFICAZIONI ISO 9001:2015/14001:2015 Con noi è più semplice

Confartigianato Imprese Lecco Vi accompagna nei seguenti servizi:

- > Conseguimento della certificazione Iso 9001:2015
- > Conseguimento della certificazione Iso 14001:2015
- > Assistenza alla gestione del Sistema Qualità per aziende certificate
- > Assistenza alle Visite Ispettive Interne
- > Corsi di aggiornamento al sistema

Le aziende interessate possono richiedere ulteriori informazioni all'Ufficio Qualità – 0341/250200 Elena Riva o inviare la seguente scheda di richiesta informazioni compilata.

Ragione sociale:		
Sede:		
Via:		
Telefono:	Fax:	
Attività:	N. Soci:	N. Dipendenti
Email:		
Persona di riferimento:		
Area di interesse:		
> Conseguimento della certificazione Iso 9001:2015 > Conseguimento della certificazione Iso 14001:2015 > Assistenza alla gestione del Sistema Qualità per aziende certificate > Assistenza alle Visite Ispettive Interne > Corsi di aggiornamento al sistema		
Inviare a UFFICIO QUALITÀ Fax: 0341/250170 mail: eriva@artigiani.lecco.it (Elena Riva)		



Per agevolare gli **associati di Confartigianato Imprese Lecco, i loro collaboratori e i soci Ancos Lecco** nell'adattamento alla nuova normalità, rispondendo con nuove energie e stili di vita, riepiloghiamo di seguito i contatti e le convenzioni, ove sottoscritte, con le esperte che sono state protagoniste degli incontri online del ciclo "Riparto da me" che si sono tenuti finora in collaborazione con il *Movimento Donne Impresa Lecco*.

FASHION BLOGGER E PERSONAL SHOPPER - Dott.ssa Chiara Sironi

Contatti 3358479576 swat.chiara@gmail.com www.chiarasironi.it

Convenzione

Sconto del 15 % sulle sedute singole e sui pacchetti di consulenza d'immagine

NUTRIZIONISTA - Dott.ssa Francesca Rossi

Contatti 3332497226 francesca.rossi.biol@gmail.com Lecco e Casatenovo

Convenzione

Prima visita completa di anamnesi generale e fisio-patologica, valutazione della composizione corporea attraverso Bio Impedenziometria e creazione di un piano alimentare personalizzato euro 120,00 anziché 150,00

FISIOTERAPISTA - Dott.ssa Alessia Valeri

Contatti 0341284227 info@alessiavaleri.com Lecco

Convenzione

Sconto del 10% del prezzo del tariffario studio per tutti i trattamenti di Kinesiterapia, Terapia manuale e Terapia strumentale oltre che per le sedute di ginnastica Pilates presentando la tessera Confartigianato Lecco o ANCoS Lecco. Non cumulabile con altre promozioni stagionali.

PEDAGOGISTA CLINICA - Dott.ssa Simona Monti

Contatti 0341250200 welfare@artigiani.lecco.it www.simonamonti.com

Convenzione

Servizio Spazio d'ascolto: primo incontro di 50' gratuito su appuntamento presso la nostra sede di Lecco, Via Galilei 1 o presso lo studio in Via Pietro Maroncelli 20, Lecco. Nel caso di continuazione del percorso si accederà a un listino convenzionato per gli associati a Confartigianato Imprese Lecco e ANCoS.

APPROFITTA SUBITO

www.artigiani.lecco.it

Per conoscere tutti i vantaggi dell'adesione a Confartigianato Imprese Lecco e a Ancos Lecco chiama lo 0341250200

La nostra cena sotto le stelle al sapore di Valtellina per dare il benvenuto all'estate

Una serata in allegria per festeggiare l'estate e l'arrivo delle vacanze, mai così tanto attese come quest'anno. Gli amici di Ancos e Anap si sono dati appuntamento al centro sportivo di Dolzago, dove è stata allestita una cena valtellinese con bresaola e pizzoccheri serviti dai nostri instancabili membri del gruppo. Il desiderio di vedersi quest'anno era davvero tanto, visto che l'anno alle nostre spalle non ci ha lasciato molto spazio per incontrarci. Alla serata ha preso parte Giampaolo Palazzi, ex presidente nazionale Anap e ora membro della Giunta nazionale, amico del gruppo lecchese. Ad accoglierlo, il presidente di Anap Lecco Giovanni Mazzoleni, il presidente di Ancos Lecco, Innocenzo Sartor, il presidente di Confartigianato Imprese Lecco, Daniele Riva il segretario generale Vittorio Tonini, il vice presidente vicario Davide Riva e i membri del Comitato di presidenza, Riccardo Bongiovanni e Maurizio Mapelli. Per tutti una serata trascorsa in allegria e all'insegna della buona tavola.

Arrivederci ai prossimi appuntamenti insieme! Ricordiamo che il nostro sportello è aperto il mercoledì pomeriggio a Lecco (signora Donatella Brusadelli).



RISCHIO CANCEROGENO

Nuovi limiti di esposizione professionale

A seguito della pubblicazione del **Decreto Legislativo n.44 del 01.06.2020**, attuazione della direttiva UE 2017/2398 che modifica la direttiva 2004/37/CE del Consiglio, relativa alla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro, **è stato modificato il Titolo IX, Capo II**, "Protezione da agenti cancerogeni e mutageni", del D.lgs. 81/08 ed i suoi allegati.

Il D.lgs. 44/2020 ha quindi introdotto 11 nuove sostanze cancerogene nell'allegato XLII del D.lgs. 81/08, 1 nuovo processo nell'allegato XLII e modifica il c. 6 dell'art. 242 (Accertamenti sanitari e norme preventive e protettive specifiche).

Le sostanze introdotte sono:

- Composti di cromo VI
- Fibre ceramiche refrattarie
- Polvere di silice cristallina respirabile
- Ossido di etilene
- 1,2-Epossipropano
- Acrilammide
- 2-Nitropropano
- o-Toluidina
- 1,3-Butadiene
- Idrazina
- Bromoetilene

Il processo inserito è:

Lavori comportanti esposizione a polvere di silice cristallina respirabile generata da un procedimento di lavorazione.

Una importante novità introdotta è che **il datore di lavoro non ha più l'onere di garantire la sorveglianza sanitaria del lavoratore anche dopo la cessazione dell'attività lavorativa** (art. 242 comma 6), ma **viene previsto che "Il medico competente fornisce ai lavoratori adeguate informazioni sulla sorveglianza sanitaria cui sono sottoposti e, ove ne ricorrano le condizioni, segnala la necessità che la stessa prosegua anche dopo che è cessata l'esposizione**, per il periodo di tempo che ritiene necessario per la tutela della salute del lavoratore interessato.

Inoltre, il medico competente fornisce indicazioni riguardo all'opportunità di sottoporsi ad accertamenti sanitari, anche dopo la cessazione dell'attività lavorativa, sulla base dello stato di salute del medesimo e dell'evoluzione delle conoscenze scientifiche.

Lo **scopo del convegno** è di illustrare tutte le novità introdotte oltre agli obblighi del datore di lavoro ed è rivolto alle imprese in cui, all'interno del ciclo produttivo, vengano utilizzati e/o si producano sostanze cancerogene.

**PER SAPERNE DI PIÙ PARTECIPA
AL CONVEGNO GRATUITO!**
23 settembre 2021
dalle 18.15 alle 20.15
CONVEGNO GRATUITO
CONFARTIGIANATO
IMPRESE LECCO
Via Galileo Galilei, 1 - Lecco
Per info e iscrizioni al convegno
iscrizioni@economieambientali.it
www.economieambientali.it

